

Youngtimer

DO IT YOURSELF

Avete dei piccoli interventi da proporci o non sapete come effettuarli? Scriveteci e risolveremo i vostri problemi in tempo reale youngtimer@edidomus.it

Testo Gaetano Derosa



I SEGRETI PER VINCERE I "CONCORSI" (SÌ, ANCHE I NOSTRI!)

Per partecipare ai concorsi di eleganza - come quello di Youngtimer, diventato una piacevole tradizione - è semplice: basta sottoscrivere l'iscrizione e il gioco è fatto. Si manda al volo una email, con pochi dati e una foto, e poi ci si presenta. Ecco, dal momento in cui viene accettata l'iscrizione a quello del giorno di presentazione dell'auto alla giuria, per il proprietario arriva il "bello": **preparare il veicolo nel miglior modo per aumentare le chance di vittoria**. Troppo spesso, infatti, coloro che sono stati chiamati a giudicare le auto, si sono trovati di fronte a esemplari in pessime condizioni per quanto riguarda la pulizia, le condizioni del mezzo e la loro storia. Quindi, potenzialmente vincitori, ma il più delle volte giustamente penalizzati.

Anche se si tratta di youngtimer o di vetture che ancora oggi vengono regolarmente utilizzate, **ai concorsi di eleganza ci si deve presentare al massimo delle proprie potenzialità**. Quindi l'auto va pulita adeguatamente sia dentro sia fuori, dev'essere in perfette condizioni generali, avere una storia cristallina o facilmente documentabile e non deve montare accessori che ne possano deturpare la bellezza originaria. Quello che segue è un breve vademecum su ciò su cui è meglio concentrarsi **per sottoporre l'auto a una veloce ma proficua "beauty farm"** che la riporti al suo splendore originario. Abbiamo utilizzato una Porsche 911 (964) del 1992, che a prima vista sembrava in ottima forma, ma dopo il trattamento è diventata splendida!

**A** Interno, please

I sedili sporchi e la plancia impolverata sono una vera e propria offesa per l'auto. Eppure basta poco, utilizzando il prodotto specifico, un rifinitore da **spruzzare sempre su panno per poi applicare in maniera omogenea** per evitare macchie create dal prodotto in eccesso.

**B** Macchie sulla carrozzeria

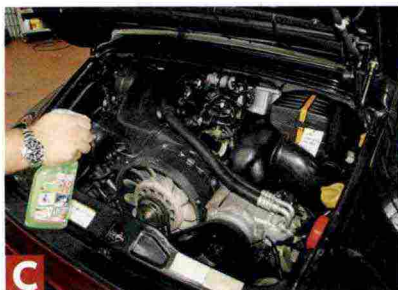
Togliere dalla carrozzeria le macchie di resina o quelle lasciate dalla colla superstite di qualche adesivo lasciato lì per troppo tempo non è affatto una cosa semplice. Bisogna fare attenzione non solo ai prodotti che si vanno a utilizzare, ma anche a non far rimanere graffi o segni permanenti di strofinamento sulla vernice. Molto utile, in questo senso, un prodotto specifico (tipo il Resin off di **Ma-Fra**), che elimina del tutto eventuali macchie. **Sono vivamente sconsigliati sia l'etere etilico sia la benzina** perché in entrambi i casi il rischio è quello di compromettere seriamente la vernice, specie se ancora originale.

È importante l'utilizzo dei prodotti corretti per ciascun componente dell'auto. Noi ci siamo affidati a quelli di **Ma-Fra**, che vanta un catalogo notevole con soluzioni di alta professionalità.



Si ringrazia per la cortese collaborazione l'officina Safety Car di Milano

CONSIGLI PRATICI PER FARE PICCOLI INTERVENTI



C

Il "cuore" pulito

La zona della ventola di raffreddamento, è quasi sempre preda di polvere e grasso. Utilizziamo uno sgrassante (in questo caso l'HP12 **Ma-Fra**), formulato per agire sulle parti meccaniche, oltre che sulle plastiche esterne, sui profili in alluminio e per pulire tubo di scarico e capote.



D

Vederci bene è sempre meglio

Parabrezza, vetri laterali e lunotto vanno assolutamente puliti con molta cura (o, meglio, sgrassati in molti casi) sia esternamente sia internamente. In fase di rifinitura, poi, è buona norma utilizzare un prodotto tipo Glass Clean & Shine della **Ma-Fra**. Si tratta di un pulitore spray che garantisce un risultato davvero eccellente, oltre a togliere, in molti casi, anche lo sporco più aggressivo. Accessorio decisamente indispensabile, come in parecchi altri casi, è il panno microfibra del tipo classificato come "heavy work".



E

A me gli occhi

Spesso sul vetro dei fari si nota una patina di "vecchiaia". Molto utile è il kit rigenera-fari di **Ma-Fra**, che contiene un set completo per asportare lo sporco, oltre a una cera per lucidare e uno spray sigillante. Per essere più scrupolosi, si può smontare il proiettore e pulire (con delicatezza) la parabola.



F

Cerchi sempre in forma

Diciamocelo: è davvero difficile mantenere costantemente puliti sia i cerchi sia i pneumatici perché, dopotutto, restano il primo contatto diretto con la strada e con lo sporco. A volte non basta il semplice lavaggio con un normale shampoo. A nostro avviso è interessante un prodotto rigenera cerchi, che è in grado di eliminare i residui ferrosi lasciati dai dischi e dalle pastiglie che non si riescono ad asportare con il semplice lavaggio. Quando il prodotto sta agendo, assume un colore rosso porpora dopodiché, passato qualche minuto, si può provvedere al risciacquo.



G

Ultimi ritocchi

Nel trasferimento verso la location del concorso può capitare di imbattersi nella pioggia o di ricevere un "ricordo" improvviso di un uccellino, oppure di dover rimuovere moscerini "freschi". Qui è molto utile il Fast Cleaner, che pulisce localmente come fosse un lavaggio con acqua.



H

Ripasso di storia

Quando ci si presenta alla giuria del concorso, è bene essere in condizione di raccontare "vita, morte e miracoli" dell'auto, anche con foto storiche e documenti che attestino cambi di proprietà, interventi o tutto ciò che aiuti a conoscere nei dettagli come e perché la vettura è stata conservata oppure restaurata.



I

Risultato finale

La Porsche 964 fotografata nella stessa posizione di partenza: è evidente l'operazione di meticolosa pulizia di cui è stata oggetto. Con un lavoro di detailing condotto con i prodotti giusti e tanta buona volontà. Ma ne è valsa sicuramente la pena e ora il "gioiello" di Stoccarda è pronto per vincere il concorso.